





DECRETO

OGGETTO: Dottorato di ricerca in "Ingegneria dei Sistemi complessi" – 38° ciclo. D.R. n. 893/2022 di approvazione degli atti del concorso e nomina dei vincitori – scorrimento della graduatoria ed assegnazione di n. 1 posto senza borsa.

IL RETTORE

VISTA la legge 03/07/98, n. 210 ed, in particolare, l'art. 4;

VISTO l'art. 19 della legge n. 240, in data 30 dicembre 2010, recante disposizioni in materia di dottorati di ricerca;

VISTA la legge n. 241/90 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.M. n. 226 del 14 dicembre 2021 avente ad oggetto "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";

VISTO lo Statuto di autonomia di questo Ateneo emanato con D.R. n. 597/2017 così come successivamente integrato/modificato;

VISTO il D.R. n. 433/2022 con cui è stato approvato il Regolamento dei Corsi di dottorato di ricerca dell'Università del Salento;

VISTI gli Atti Unilaterali d'obbligo sottoscritti dal Rettore con cui l'Università del Salento si è impegnata per le borse finanziate a valere sul PNRR al rispetto delle indicazioni contenute nei DD.MM. n. 351 e 352 del 2022;

VISTO

il verbale n. 7 del 20.05.2022 con cui la Commissione Bilancio ha stabilito, con riferimento alla copertura finanziaria della somma di 10.000 € non coperta dal finanziamento ministeriale a valere sul D.M. n. 351 e 352 che "... la copertura finanziaria può essere assicurata per 1/3 dal prelievo del 20 per cento sui progetti di ricerca chiusi e rendicontati e per i restanti 2/3 a valere sui fondi FUR 2024 e 2025 in proporzione al numero delle borse effettivamente assegnate a ciascun Dipartimento. La Commissione Bilancio, sentito il Coordinatore, esprime all'unanimità parere favorevole al cofinanziamento di euro 999.081,00 necessario per l'attivazione delle 100 borse di dottorato di cui ai DD.MM. n. 351 e 352 del 9 aprile 2022, assicurando la copertura finanziaria per 1/3 a valere sulle disponibilità presenti ad oggi e rivenienti dal prelievo del 20 per cento sui progetti di ricerca chiusi e rendicontati e per i restanti 2/3 a valere sui fondi FUR 2024 e 2025 in proporzione al numero delle borse effettivamente assegnate a ciascun Dipartimento ...";

VISTO il D.R. n. 483/2022 con cui è stata approvata l'istituzione di n. 13 corsi di dottorato di ricerca per il 38° ciclo ed i relativi posti e borse;

VISTO il D.M. n. 247 del 23/02/2022 con cui è stato è stato rideterminato, a decorrere dal 1º luglio 2022, in € 16.243 al lordo degli oneri previdenziali a carico del







percipiente, l'importo annuo della borsa per la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca, importo precedentemente fissato in € 15.343,28;

VISTO

l'art. 11 della Legge Regionale 45/2012 che ha diversificato l'importo della tassa regionale per il Diritto allo Studio Universitario in ragione della capacità contributiva, rapportata ai valori ISEE dichiarati dallo studente all'atto dell'iscrizione;

VISTA

la Legge 11 dicembre 2016, n. 232 che, all'art. 1, comma 262, prevede che gli studenti dei corsi di dottorato di ricerca che non sono beneficiari di borsa di studio siano esonerati dal pagamento delle tasse o contributi a favore dell'università;

PRESO ATTO che l'importo della tassa regionale da corrispondere all'atto dell'iscrizione varia sulla base dei valori ISEE che sono stati rideterminati nel modo che segue:

- € 120,00 per gli studenti con valore ISEE per prestazioni universitarie inferiore o uguale a € 23.000,00;
- € 140,00 per gli studenti con valore ISEE per prestazioni universitarie compreso tra € 23.001,00 ed € 46.000,00;
- € 160,00 per gli studenti con valore ISEE per prestazioni universitarie superiore ad € 46.000,00;

VISTE

le deliberazioni del S.A. n. 139 e del CDA n. 238 del 2019 con cui, ai sensi dell'art. 43 dello Statuto, tali Consessi hanno conferito al Rettore delega in materia di "approvazione atti nomina vincitori e impegno di spesa per dottorati di ricerca";

VISTO

il D.R. n. 643, in data 12.07.2022, con cui sono state indette le procedure selettive per l'ammissione al Corso di dottorato internazionale di ricerca in "Ingegneria dei Sistemi complessi", 38° ciclo, per complessivi n. 51 posti, di cui n. 7 a tematica generale (4 coperti con borsa di studio di Ateneo e n. 3 senza borsa di studio), n. 1 posto riservato a docenti dell'Università Al Akhawayn del Marocco e n. 43 a tematica vincolata (di cui n. 1 con borsa a valere sul PNRR, Missione 4, Componente 1, Investimento 4.1., CUP F83C22000860006, di cui al D.M. n. 351/2022; n. 35 con borsa, co-finanziati dal MUR e dalle aziende, a valere sul PNRR, Missione 4, Componente 2, Investimento 3.3., CUP F83C22000830006, di cui al D.M. n. 352/2022 e n. 7 finanziati integralmente da imprese o altri enti;

VISTO

il D.R. n. 752, in data 1.09.2022, con cui sono state ritirate n. 4 borse di studio fra cui n. 1 finanziata da Novotech di cui al D.M. n. 352/2022 per non aver l'azienda sottoscritto e trasmesso la polizza fideiussoria, a garanzia del proprio impegno finanziario;

VISTA

la nota del 28.09.2022 con cui il Coordinatore del Corso ha reso noto che "la convenzione con BOSCH per la borsa tematica presente nel bando per l'Area dell'Ingegneria Industriale, non è stata perfezionata" e che "pertanto la borsa non potrà essere assegnata";

TENUTO CONTO che, per effetto del venir meno del co-finanziamento di Novotech e di BOSCH le borse di studio da assegnarsi per l'Area dell'Ingegneria Industriale







diminuiscono da n. 10 a n. 8 e che i posti complessivamente da assegnarsi sono, pertanto, pari a n. 49, di cui n. 7 a tematica generale (4 coperti con borsa di studio di Ateneo e n. 3 senza borsa di studio), n. 1 posto riservato a docenti dell'Università Al Akhawayn del Marocco e n. 41 a tematica vincolata (di cui n. 1 con borsa a valere sul PNRR, Missione 4, Componente 1, Investimento 4.1., CUP F83C22000860006, di cui al D.M. n. 351/2022; n. 33 con borsa, co-finanziati dal MUR e dalle aziende, a valere sul PNRR, Missione 4, Componente 2, Investimento 3.3., CUP F83C22000830006, di cui al D.M. n. 352/2022 e n. 7 finanziati integralmente da imprese o altri enti;

- VISTO il D.R. n. 791, in data 13.09.2022, con il quale sono stati nominati, fra gli altri, i componenti della Commissione giudicatrice per l'esame di ammissione al Corso di dottorato in "Ingegneria dei Sistemi complessi", 38° ciclo;
- VISTO

 il D.R. n. 893, in data 10.10.2022, con cui sono stati approvati gli atti del concorso pubblico per l'ammissione al 38° ciclo del Corso di dottorato ricerca in "Ingegneria dei Sistemi complessi" contenuti nei verbali n. 1, in data 14.09.2022; n. 2, in data 22.09.2022; n. 3, in data 23.09.2022; n. 4, prima parte, in data 29.09.2022, n. 4, seconda parte, in data 30.09.2022;
- VISTO il D.R. n. 954, in data 20.10.2022 e n. 1057, in data 16.11.2022, con cui si è proceduto allo scorrimento della graduatoria per alcune posizioni con borsa;
- VISTA la nota acquisita al prot. con il n. 185740, in data 18.11.2022, con cui il dott. Olanrewaju Ayobami Esteher ha comunicato la rinuncia all'iscrizione al Corso di dottorato per il posto senza borsa assegnatogli;
- **RITENUTO NECESSARIO** procedere allo scorrimento della graduatoria a tematica generale e, per l'effetto, procedere all'assegnazione del posto senza borsa in favore della dott.ssa Aloisi Valeria, la prima fra i candidati che seguono che non sia già risultata assegnataria di borsa di studio;
- RITENUTO NECESSARIO, pertanto, disporre che la dott.ssa Aloisi Valeria dovrà dichiarare la disponibilità ad accettare il posto entro <u>il termine di 5 giorni dalla notifica individuale dello scorrimento</u> e procedere successivamente all'iscrizione al Corso tramite la piattaforma telematica Esse3;

DECRETA

- **Art. 1) DICHIARARE** la dott.ssa Aloisi Valeria vincitrice del posto senza borsa di studio per la frequenza del Corso di dottorato in "Ingegneria dei Sistemi complessi" 38° ciclo.
- Art. 2) La dott.ssa Aloisi, ove non sia ancora in possesso del titolo di studio richiesto dal bando per l'accesso, dovrà obbligatoriamente conseguirlo, a pena di decadenza, entro il termine di scadenza fissato per completare l'iscrizione al Corso, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, del D.M. n. 226/2021. A tal fine la vincitrice che si trovi nella situazione di cui al precedente comma dovrà tempestivamente trasmettere all'indirizzo PEC amministrazione.centrale@certunile.it apposita dichiarazione sostitutiva relativa al conseguimento del titolo di studio entro il termine indicato.







Art. 3) La dott.ssa Aloisi dovrà dichiarare la disponibilità ad accettare il posto entro <u>il</u> <u>termine di 5 giorni dalla notifica individuale dello scorrimento</u> e procedere successivamente all'iscrizione telematica al Corso di dottorato, tramite il portale studenti http://studenti.unisalento.it.

L'iscrizione al Corso avverrà in modalità telematica secondo le indicazioni dettagliatamente contenute in apposito documento (istruzioni operative per l'iscrizione al 38° ciclo) che sarà pubblicato sul sito internet di Ateneo contestualmente al presente decreto di scorrimento della graduatoria del concorso. Tutti i vincitori dovranno obbligatoriamente corrispondere in un'unica soluzione la tassa regionale per il diritto allo studio, all'atto dell'immatricolazione (o in occasione della iscrizione ad anno di corso successivo al primo) secondo le modalità ed i termini disciplinati dai successivi articoli.

Ove la vincitrice non proceda all'iscrizione al Corso di dottorato entro i termini innanzi indicati sarà considerata tacitamente rinunciataria e decadrà, pertanto, dalla possibilità di iscriversi al Corso.

L'amministrazione in qualunque momento del procedimento e anche successivamente all'avvio del Corso di dottorato, può effettuare verifiche e controlli a campione, ex art. 71 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, sulle informazioni e dichiarazioni prodotte dai candidati, sulla validità dei documenti allegati dai candidati alla domanda telematica e richiedere anche l'originale dei suddetti documenti.

- Art. 4) Ai sensi di quanto previsto dal D.M. n. 232/2016 e dall'art. 10, comma 11, del Regolamento dei Corsi di dottorato di ricerca in vigore presso questo Ateneo sono esonerati dal pagamento della tassa di iscrizione:
 - 1) i titolari di borsa di studio derivante dalle assegnazioni ministeriali o da risorse di Ateneo;
 - 2) i vincitori di borsa finanziata da enti esterni gravante su progetto o finanziata da altro ente pubblico o privato;
 - 3) i dottorandi senza borsa di studio;
- Art. 5) Tutti gli iscritti al Corso di studio (con o senza borsa di studio) sono tenuti a versare annualmente l'importo della tassa regionale per il diritto allo studio secondo gli importi fissati annualmente dall'ADISU Puglia ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 45/2012.

Gli importi da corrispondere varieranno, in ragione della capacità contributiva, rapportata ai valori ISEE individuati annualmente dall'ente regionale ed in possesso dello studente all'atto della immatricolazione/iscrizione:

Tassa Regionale	Valori ISEE
€ 120,00	Studenti con ISEE pari o inferiore ad € 23.000,00
€ 140,00	Studenti con ISEE compreso tra € 23.001,00 ed € 46.000,00
€ 160,00	Studenti con ISEE superiore ad € 46.000,00

In caso di omessa indicazione del valore ISEE lo studente sarà assoggettato al pagamento della tassa regionale nella misura massima prevista (€ 160,00).







L'importo della tassa regionale per il diritto allo studio e i valori relativi alle fasce di ISEE potrebbero subire variazioni in aumento o in diminuzione sulla base delle disposizioni regionali e possono subire variazioni nei successivi anni accademici.

Art. 6) Il/La Dottorando/la dottoranda gode dello status di studente/ssa universitario/a iscritto/a ad un corso di formazione di terzo livello fino alla conclusione del terzo anno.

Ciascun/a dottorando/a ha l'obbligo di frequentare il Corso e di svolgere le attività di studio e di ricerca previste dal Collegio dei Docenti.

Il/La Dottorando/a è tenuto/a a seguire, secondo le disposizioni del Collegio, le attività didattiche ed a svolgere le attività di ricerca, nonché a presentare, al termine di ciascun anno di corso, al Collegio dei Docenti, una relazione scritta riguardante l'attività di ricerca svolta ed i risultati conseguiti, nei termini e con le modalità fissate dal Collegio medesimo.

La valutazione delle attività dei dottorandi dovrà essere effettuata dal Collegio dei Docenti, di norma entro 30 giorni dalla fine del relativo anno di Corso:

- <u>al termine del primo e del secondo anno</u>, ai fini dell'ammissione ai successivi anni di Corso;
- alla fine del terzo anno e verterà sul positivo svolgimento di tutte le attività previste dal Collegio dei docenti e del conseguimento dei CFU previsti.

Tale positiva valutazione è attività necessaria per il positivo assolvimento del triennio di Corso e propedeutica per la successiva trasmissione da parte del Coordinatore della tesi di dottorato ai valutatori esterni cui compete, ai sensi dell'art. 8, comma 11, del D.M. n. 226/2021, l'ammissione all'esame finale.

Per comprovati motivi che non consentono la presentazione della tesi di dottorato nei tempi previsti dalla durata del corso, il Collegio dei docenti può concedere, su richiesta del dottorando, sentito il supervisore, una proroga della durata massima di 6 o 12 mesi, senza ulteriori oneri finanziari.

La richiesta di proroga va presentata dal dottorando almeno tre mesi prima della data di fine Corso.

Una proroga della durata del corso di dottorato per un periodo non superiore a dodici mesi può essere, altresì, concessa dal Collegio dei docenti per motivate esigenze scientifiche, assicurando in tal caso la corrispondete estensione della durata della borsa di studio con fondi a carico del bilancio dell'Ateneo.

Nel caso in cui il dottorando non richieda la proroga, entro e non oltre i 90 giorni successivi alla scadenza del triennio del proprio Corso di dottorato, dovrà presentare la tesi al Collegio dei docenti e la relazione sulle attività svolte nel corso del dottorato.

I dottorandi possono chiedere la sospensione della frequenza del Corso per una delle motivazioni indicate nell'art. 21 del Regolamento di dottorato emanato con D.R. n. 433/2022.

Art. 7) L'ammissione al dottorato, con o senza borsa di studio, <u>comporta un impegno</u> <u>esclusivo e a tempo pieno, secondo le modalità e nei limiti previsti dall'art. 12 del D.M. n. 226/2021</u>.







Per ciascun dottorando è ordinariamente previsto lo svolgimento di attività di ricerca e di formazione, coerenti con il progetto di dottorato, presso Istituzioni di elevata qualificazione all'estero.

Il Collegio dei docenti può autorizzare il dottorando (con o senza borsa di studio) a svolgere attività retribuite, verificando la compatibilità con il proficuo svolgimento delle attività formative, didattiche e di ricerca relative al Corso. Il Collegio dei docenti verificherà periodicamente il raggiungimento degli obiettivi formativi e di ricerca assegnati ai dottorandi. Ove questi non fossero raggiunti il Collegio procederà alla revoca dell'autorizzazione.

Per i dottorandi con borsa di studio il Collegio dei docenti può autorizzare esclusivamente lo svolgimento di attività retribuite, nel limite massimo di 15.000 euro lordi annui per attività svolte nel periodo contributivo coincidente con l'anno solare di riferimento, coerenti con l'acquisizione ed il trasferimento di competenze relative all'ambito formativo e di ricerca proprio del Corso di dottorato.

Per i dottorandi senza borsa di studio il Collegio dei docenti può autorizzare lo svolgimento di attività retribuite impegnandosi a verificare che le medesime non interferiscano con il proficuo svolgimento delle attività formative, didattiche e di ricerca.

I dottorandi possono svolgere, come parte integrante del percorso formativo, previo nulla osta del collegio dei docenti e senza incremento dell'importo della borsa di studio, attività di tutorato, anche retribuita, degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale, nonché, entro il limite massimo di quaranta ore in ciascun anno accademico, attività di didattica integrativa.

I dipendenti pubblici ammessi a un corso di dottorato godono, per il periodo di durata normale del corso, dell'aspettativa prevista dalla contrattazione collettiva o, se dipendenti in regime di diritto pubblico, di congedo straordinario per motivi di studio, compatibilmente con le esigenze dell'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2 della legge 13 agosto 1984, n. 476, e successive modificazioni, con o senza assegni e salvo esplicito atto di rinuncia, solo se iscritti per la prima volta a un corso di dottorato, a prescindere dall'ambito disciplinare.

Sono estesi ai dottorandi, con le modalità ivi disciplinate, gli interventi previsti dal decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68.

Ferma restando l'applicazione delle norme a tutela della genitorialità di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, i dottorandi / le dottorande in congedo mantengono il diritto alla borsa di studio. Al termine del periodo di sospensione, la borsa di studio è erogata alla ripresa della frequenza del corso sino a concorrenza della durata complessiva della borsa di studio medesima (con l'unica ed esclusiva eccezione rappresentata dalle borse di studio a valere su risorse derivanti da Progetti che prevedano un termine ultimo di scadenza della rendicontazione).

La contemporanea iscrizione ad altro Corso di studio è consentita nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia e relativi Regolamenti attuativi.

Per quanto non specificato nel presente articolo in merito ai diritti e doveri dei dottorandi nonché agli istituti dell'interruzione, sospensione, decadenza e







rinuncia si rinvia alle disposizioni di cui all'art. 21 del vigente Regolamento dei dottorati di ricerca emanato con Decreto Rettorale n. 433/2021, disponibile nella sua integralità al seguente indirizzo: https://www.unisalento.it/documents/20143/80680/DR 433 Regolamento Corsi Dottorato Ricerca.pdf/377ddf85-688e-0e8e-9eaa-88cf8525a44d

Il/La dottorando/a, previa autorizzazione del Collegio dei Docenti, può svolgere periodi di formazione, di ricerca e studio presso Università o Istituti di ricerca stranieri.

L'Università del Salento garantisce ai dottorandi adeguati livelli di internazionalizzazione e di mobilità attraverso strumenti di sostegno ordinari e straordinari, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili.

Art. 8) A ciascun/a dottorando/a è assicurato dal competente Dipartimento, nell'ambito delle risorse finanziarie esistenti nel bilancio, un fondo per l'attività di ricerca in Italia e all'estero adeguato rispetto alla tipologia di corso e comunque di importo non inferiore al 10% dell'importo della borsa.

Tale budget è trasferito al Dipartimento di afferenza del Corso di dottorato di ricerca. Per il suo utilizzo il dottorando dovrà perciò fare esclusivo riferimento al Dipartimento di riferimento.

Se il dottorando non è valutato positivamente, l'importo della borsa assegnata al dottorando o la quota del 10% dell'importo di una borsa assicurata dal Dipartimento restano nella disponibilità del Dipartimento per gli stessi fini.

Art. 9) I dottorandi che risiedono all'estero e necessitano di visto per entrare in Italia per motivi di studio devono presentare apposita domanda di preiscrizione attraverso il sito Universitaly, procedendo alla registrazione su tale Portale tramite il link https://www.universitaly.it/index.php/registration/firststep

Per reperire le informazioni rilevanti per studiare in Italia potranno consultare il documento "Handbook for international students admitted to the 38° Doctorate cycle at the University of Salento" che sarà pubblicato unitamente al presente decreto e contattare il Welcome Office (welcome.office@unisalento.it) per le varie problematiche inerenti il visto, il permesso di soggiorno e la presentazione della documentazione necessaria per l'iscrizione alla gestione separata INPS, apertura di un conto corrente per ricevere il pagamento della borsa di studio, ecc.

IL RETTORE (Prof. Fabio POLLICE)